



COMUNICATO DIRFOR N. 9 del 9.11.2006

Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

INGIUSTIFICATO RITARDO DEL GOVERNO SUL PROVVEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI DELLE FORZE DI POLIZIA E DELLE FORZE ARMATE

Grazie alla manovra finanziaria del Ministro Padoa Schioppa tarda, ancora una volta, ad arrivare il previsto decreto annuale di adeguamento delle retribuzioni dei dirigenti delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 della legge 23.12.1998, n.448. Sebbene l'ISTAT abbia già fornito la misura percentuale degli adeguamenti dovuti, e nonostante gli stessi risultino ingiustamente sperequativi rispetto agli altri settori della dirigenza non contrattualizzata (**nella misura del 50% circa**), ci chiediamo per quale motivo il Decreto in parola non sia stato ancora emanato e pubblicato e, soprattutto per quale motivo i dirigenti delle Forze di Polizia e Armate debbano continuare ad essere penalizzati rispetto a tutte le altre omologhe categorie dello Stato ? **Al Presidente Prodi ed al Ministro Amato chiediamo di porre rimedio!!!**

QUANDO, LA RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO AEROMOBILI DEL C.F.S.?

Il DIRFOR vuole denunciare la gravissima situazione in cui versa attualmente il Centro Operativo Aeromobili del Corpo, oggetto di recente, tra l'altro, anche di indagini giudiziarie, per le quali si attende che la Magistratura faccia piena luce.

Non è più possibile, infatti, continuare nel progressivo isolamento che sta attanagliando la struttura di coordinamento del Servizio aereo rispetto all'Ispettorato Generale. La cronica insufficienza organica di personale del ruolo direttivo – di almeno dieci, quindici unità – determina una forte carenza manageriale nell'attività di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione. Questa criticità non può essere più sopportata, ancor più in un sistema operativo aeronautico, dove la leadership è sinonimo di garanzia del rispetto delle regole; dove, invece, sino ad oggi si continua a sopperire con la delega di funzioni proprie del ruolo direttivo a personale non titolato, alimentando un forte stato di disagio tra il personale che invece chiede chiarezza, **ad iniziare dalle eventuali convenzioni stipulate con altri enti: ENAC- A.M.!!**

Perciò il DIRFOR chiede ai vertici dell'Amministrazione di intervenire subito, valorizzando il personale specializzato del C.O.A. e in possesso dei requisiti richiesti per accedere nel ruolo direttivo, definendo regole certe e che, prima fra tutte, sia chiarita l'annosa ambiguità che caratterizza i nostri velivoli di stato, ma iscritti nei registri civili di volo!

Il DIRFOR non può non rilevare che per la fragilità derivante dalla carenza di trasparenza e dall'assenza di regole, il Servizio aereo del CFS appaia sempre più distante dalla disciplina normativa dell'ENAC. Questo Sindacato ritiene, pertanto, necessario ed inderogabile per l'Amministrazione stringere un rapporto di più stretta e diretta collaborazione con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rivalutando il ruolo dei funzionari in servizio nel settore, in modo che l'attività del Servizio aereo si svolga nella più assoluta sicurezza, prima che qualche spiacevole, ma inevitabile, incidente..... possa, purtroppo, verificarsi!!!

INACCETTABILI, LE SCUSE DEL SINDACO DI NAPOLI ROSA RUSSO IERVOLINO!

Le dichiarazioni rilasciate domenica scorsa dal Sindaco di Napoli durante la trasmissione televisiva "Quelli che il calcio" lasciano esterrefatti ed offesi, primi fra tutti, coloro i quali hanno



COMUNICATO DIRFOR N. 9 del 9.11.2006

Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

a cuore le sorti dei cittadini di Napoli e della regione Campania, più in generale, abbandonati nel più totale degrado per colpa, innanzitutto, dei propri amministratori! Un minimo di intelligenza sarebbe bastato per capire, caro Sindaco, che il personale del Corpo forestale dello Stato, che da oltre 184 anni presta servizio per la salvaguardia e la vigilanza ambientale del patrimonio naturale e paesaggistico del Paese, **non può sopportare, né giustificare di essere pubblicamente umiliato, anche semplicemente con una stupida battuta, mentre sta svolgendo un rischioso servizio di ordine pubblico, per contenere l'emergenza rifiuti che sta gravemente soffocando il suo territorio!!!**

LA SEGRETERIA NAZIONALE